Siracusa. Violenta rissa in carcere tra detenuti italiani e stranieri

Circa cento detenuti hanno dato vita ad una rissa all'interno della casa circondariale di Siracusa. Non sono ancora noti i motivi alla base della violenta colluttazione che ha coinvolto i ristretti del "blocco comuni" del primo piano, dove circa il 50% dei detenuti sono stranieri e tra gli italiani sono più numerosi i catanesi. "Inaccettabile consentire a così tanti detenuti di utilizzare contemporaneamente della sociliatà con un numero così risicato di agenti di polizia penitenziaria", dice Domenico Nicotra, segretario generale aggiunto di Osapp, sindacato di polizia penintenziaria.
Con molta difficoltà il personale di servizio ha sedato la rissa. Per circa 30 detenuti sono state necessarie le cure del medico di guardia. Uno è stato accompagnato all'Umberto "L'amministrazione penitenziaria non può continuare a garantire situazioni di questo tipo se poi di converso non è in grado, per l'elevata carenza di organico, assicurare la sicurezza negli Istituti della Repubblica".